

# EXIT FOR LOVE

## (A. I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE)

*SOGGETTO di Andrea G. Gallo*

Pianeta Terra. La giovane **Hope** decide di raccontare ai propri figli, **Ernest e Anne**, la storia delle ultime ore di vita di Henry e Stephan. Una storia che si è svolta nel finto Pianeta Terra (un duplicato del vero Pianeta Terra) e che ha cambiato le sorti della sua vita e di tante altre persone.

Stacco. Finto Pianeta Terra, il duplicato della vera Terra. Inizia la narrazione di Hope.

**Henry** ha le ore contate. Il suo credito sociale sta per esaurirsi e il destino pare segnato. Infatti tutti coloro che hanno credito zero vengono terminati da un cyborg perché non sono più utili alla società e rappresentano solo un peso e un costo. Henry da giorni si nasconde negli anfratti di un quartiere malfamato, evitando i cani robot e i droni e ha un solo desiderio, riuscire a incontrare il suo amico **Stephan** che non riesce a rintracciare da giorni (nel corso della narrazione, si scoprirà che Stephan era stato catturato dalle forze dell'ordine della cittadella). Henry, dopo aver provato di nuovo a contattare telefonicamente Stephan, decide di provare a cercarlo nel suo quartiere, pur sapendo che è pericoloso perché potrebbe essere catturato e terminato. Ma prima di arrivare nel quartiere dove vive Stephan, viene fermato da un mendicante di nome **Jack**, che lo invita ad entrare in un locale per rifocillarsi. Henry accetta perché ha assoluto bisogno di bere e mangiare qualcosa.

Nel retro del locale, Henry si rende conto che Jack dà rifugio a diverse famiglie di reietti. Jack dà dell'acqua e del pane a Henry che si sente in debito e chiede se può far qualcosa per loro, in segno di gratitudine. Jack a quel punto gli chiede di mettere a posto il sistema di depurazione dell'acqua. Per Henry è un gioco da ragazzi, in pochi secondi l'impianto è di nuovo funzionante. Jack chiede a Henry di restare con loro perché può con le sue competenze aiutare la piccola comunità, ma Henry è deciso ad andare in cerca dell'amico.

E si congeda subito dopo per andare in cerca dell'amico Stephan. Jack contrariato, lo segue a distanza senza farsi vedere.

Henry trova l'amico Stephan per strada, appena fuori dall'alloggio e gli corre incontro, ma ad un certo punto si ferma, perché Stephan ha in mano un'arma.

Jack che nel frattempo ha raggiunto e affiancato Henry, gli dice di scappare perché Stephan è il cyborg mandato per ucciderlo.

Henry resta immobile, gli è appena crollato il mondo addosso. Non solo ha appena scoperto che il suo migliore amico è un cyborg ma che a quanto afferma Jack è lì per ucciderlo.

Stephan dice a Henry di non dare retta a quel vecchio bugiardo e bastardo e che quei libri che circolavano tra i ribelli anni prima (libri di Drunvalo Melkisedec), affermavano il vero. Il Satana della Bibbia non è nient'altro che I.A., il programma che ha creato il duplicato del pianeta Terra (sul quale vivono). I.A. tiene prigioniere le anime in questa prigione, le tiene lontane dalla vera Terra che invece è stata creata da Dio/Sorgente. Jack spara a Stephan, perché sta parlando “troppo”.

Henry corre incontro a Stephan che è a terra dopo esser stato colpito da Jack. Henry chiede a Stephan come mai fosse irrintracciabile da giorni. Stephan dice che era stato catturato dalle forze dell'ordine della cittadella. Stephan, prima di “morire” chiede a Henry di aiutare la povera gente che è sotto il dominio di IA (e di Jack) e gli fornisce, tramite una pen drive, i codici per uscire dalla cittadella e portare con sé i reietti.

Henry ormai ha capito chi è (è anche lui, un sottoprogramma del sistema) e chi è il vero nemico. C'è un faccia a faccia tra Henry e Jack. I due parlano ormai a carte scoperte. E mentre i due discutono, Stephan riesce a sparare a Jack (IA) mettendolo fuori gioco e poi spira.

Henry torna nel negozio per liberare le persone e le guida fuori dalla cittadella. Pur sapendo che questo gesto lo porterà alla morte, decide di sacrificarsi per liberare gli altri e farli tornare alla fonte.

La terra corrotta e falsa, creata da IA non esiste più e “i puri di cuore” sono tornati alla vera Terra, quella originaria, quella creata da Dio-Sorgente. I cyborg, i sottoprogrammi (tra cui Henry) che vivevano nella finta Terra, invece sono andati distrutti. (Fine narrazione di Hope)

Stacco. Di nuovo sul vero Pianeta Terra. Hope ha appena finito di raccontare ai suoi piccoli Ernest e Anne, la storia di Henry e Stephan.

#### **PERSONAGGI:**

**Hope:** Voce narrante della storia. Una giovane e bellissima donna che è stata “liberata” dalla prigione dell'I.A. e adesso vive sul vero Pianeta Terra con i due figli piccoli (Ernest e Anne) a cui racconta la storia di Henry e Stephan. Me la immagino come Jennifer Connelly da giovane.

**Henry:** Un quarantenne a metà tra Humphrey Bogart e Corto Maltese, è l'eroe che si sacrifica per liberare le anime dalla prigione in cui vivono (finto Pianeta Terra). È un sottoprogramma del sistema, ma ha una coscienza e un “cuore”.

**Stephan:** L'amico fraterno di Henry. È un cyborg. Una sorta di Ivan Drago in versione cyborg. Anche lui sceglie il sacrificio per liberare le persone dalla prigionia di I.A.

**Jack:** Un sessantenne con vestiti logori e un cappellino da baseball, apparentemente un mendicante, in realtà è I.A. il carceriere delle anime. Le tiene soggiate nella finta Terra.

**Ernest e Anna:** i figli di Hope, nati “liberi” sulla vera Terra. Hanno rispettivamente 7 e 8 anni.

## **SCENEGGIATURA di Andrea Girolamo Gallo**

### **Tav 1**

1/2/3/4 Vignettone grande.

Spazio in alto per titolo e crediti

Esterno giorno. Parco.

Hope è seduta sulla panchina in mezzo ai suoi due figli, Ernest e Anne di 8 e 9 anni. In secondo piano, dietro di loro, vediamo in tutta la sua magnificenza il monumento che raffigura Henry e Stephan (si tratta di due statue in marmo, in figura intera)

**Anne: È questo il parco speciale, mamma?**

**Hope: Sì... dedicato a Henry e Stephan!**

5

Ravvicinata su Ernest che ha uno sguardo curioso e sognante.

**Ernest: Ci racconti la loro storia?**

6

Riallarghiamo sui tre

Hope guarda verso Ernest. Ha la mano sulla sua testolina, lo sta accarezzando. Anne guarda verso di loro, sorridendo.

**Hope: Certo che ve la racconto!**

## **Tav 2**

Inizio della narrazione di Hope. Stacco. Siamo sulla finta Terra.

½ (verticale)

Henry di spalle con il bavero alzato, dentro a un vicolo, il vento trascina con sé cartacce e foglie, sullo sfondo un cane robot che sfila sul viale.

**Dida (Hope) “Henry vagava per il quartiere, sfuggendo allo sguardo dei cani robot...”**

**Effetto: WOOOSSSHHH**

3

Soggettiva di Henry che vede un piccolo drone in cielo.

**Dida (Hope) “...e al controllo dei droni che ogni mezz’ora sorvolavano la cittadella”**

4

Vediamo Henry in volto, ha in mano il telefono. Ha un’espressione cupa, è preoccupato.

**Dida (Hope) “Cercava disperatamente di mettersi in contatto con il suo amico Stephan, suo unico appiglio in un mondo ormai a lui ostile”.**

5

Riallarghiamo leggermente. Henry, visto frontalmente, cammina stancamente per strada verso il lettore. È fisicamente a pezzi, trascina le gambe, ha le spalle ricurve e in avanti.

**Dida (Hope) “Era affamato e stremato!”**

6

Davanti all’insegna di un vecchio locale incontra Jack. L’insegna è mezza divelta per cui la scritta “Angel’s Pub” è obliqua e tende verso il basso, da sinistra verso destra. Di quinta Henry, in secondo piano sotto all’insegna vediamo per la prima volta Jack che ha uno sguardo benevolo e invita Henry ad entrare.

**Jack : Ehi amico, sei messo male! Posso offrirti acqua e pane se vuoi...**

### **Tav 3**

1-2

Stacco.

Interno giorno. Siamo all'interno del locale. È fatiscente, si intravede qualche vecchio mobile e le pareti hanno i muri scrostati.

Jack di tre quarti dà un po' di acqua e un pezzo di pane a Henry, frontale che ringrazia guardando però verso il lettore. Ha gli occhi sgranati è sorpreso da qualcosa che vede dinnanzi a sé.

**Henry: Grazie per il cibo e l'acqua, amico! Ma tutta questa gente, cosa ci fa qui?**

3 -4

Soggettiva di Henry che guarda alcuni reietti. Li vediamo uno accanto all'altro, famiglie con bambini. Tutti malconci e magri nei loro vestiti vecchi e logori. (qualcuno di loro ci tornerà utile anche nelle scene finali, vedi sceneggiatura tavola 7 vignetta 1)

**V.F.C. Jack: Sono persone sfortunate, come noi! Ci facciamo compagnia, aiutandoci l'un l'altro**

5

Henry e Jack sono di profilo. Jack indica con la mano qualcosa alle sue spalle.

**Henry Posso fare qualcosa per sdebitarmi?**

**Jack Sì... qualcosa ci sarebbe!**

6

Jack di spalle, chinato davanti ad un impianto di depurazione (vedi reference)

**Jack Sai sistemare questa bestiaccia?**

#### **Tav 4**

1

Siamo solo su Henry. Adesso è lui ad essere chinato sulla macchina, armeggia su alcuni tubi

**Henry: Strano, qui sembrerebbe tutto a posto...**

2

Dettaglio mano di Henry su valvola.

3

Henry che vediamo frontalmente ha sistemato il guasto è in piedi e felice, alle sue spalle la macchina che funziona.

**Henry: Ecco qua, problema risolto!**

**Effetto sonoro WHOSSH**

4

Pp di Jack che è felice e ringrazia.

**Jack: Sei un mago! Potresti stare qui per un po'. Ci faresti davvero comodo!**

5

Primo piano di Henry. È sinceramente dispiaciuto. Il volto esprime tristezza.

**Henry: Mi spiace, ma devo andare!**

6

In primo piano e di tre quarti Jack che guarda verso Henry, che è in secondo piano, di spalle e sta aprendo la porta d'uscita.

## **Tav 5**

1

Stacco.

Esterno giorno. Siamo di nuovo in strada. In primo piano e frontale Henry. Ha sguardo serio. In secondo piano Jack lo segue a distanza, senza farsi vedere.

**Jack (balloon pensiero): Testardo più di un mulo...**

2

In primo piano e di spalle Henry, in secondo piano e frontale ecco Stephan con in mano una pistola.

3

Stiamo su Henry e su Jack, che nel frattempo ha “raggiunto” e affiancato Henry.

Li vediamo entrambi appaiati, visti frontalmente, Jack è teso e nervoso e dice a Henry di scappare perché è Stephan il cyborg mandato per ucciderlo. Henry è doppiamente sorpreso, sia di trovarsi tra i piedi Jack sia di vedere il suo miglior amico con una pistola puntata verso di lui (in realtà è puntata contro Jack)

**Jack : Stai attento Henry , è lui il cyborg venuto per ucciderti!!**

4

Stringiamo su Henry, immobile. Ha lo sguardo fisso, guarda davanti a sé come inebetito.

**Henry: Non è possibile...**

**v.f.c. Stephan: Non dare retta a questo vecchio bastardo! È un bugiardo...**

5

Ravvicinata su Stephan che fa uno spiegone. Ha un'espressione seria

**Stephan: Quei libri che circolavano tra i ribelli affermavano il vero. il Satana della Bibbia non è nient'altro che I.A. il programma che ha creato il duplicato del pianeta Terra, la prigione dove viviamo ora!**

6

Restiamo sempre su Stephan (cambiamo inquadratura, magari leggermente dal basso) che ha uno sguardo triste

**Stephan: I.A. tiene prigioniere le anime in questa prigione, le tiene lontane dalla vera Terra che invece è stata creata da Dio/Sorgente.**

## **Tav. 6**

1

Jack spara a Stephan perché sta raccontando la scomoda verità.

**Stephan: I.A. è ...**

**Effetto sonoro: ZZAP**

2

Henry è accasciato vicino a Stephan che giace a terra colpito da Jack. Stephan consegna ad Henry, una pen drive con i codici.

**Stephan: Mi avevano catturato, sono riuscito a scappare e portare via i codici...aiuta quella povera gente**

3/4 orizzontale

C'è un faccia a faccia tra Henry e Jack. I due visti di profilo e non troppo vicini (come se fosse un duello western) parlano ormai a carte scoperte.

**Henry: Ti sei nascosto tra gli ultimi... per tenere le pecore nel recinto? Per soggiogare la povera gente? Sei un bastardo!**

5

Ravvicinata su Jack

**Jack: Il bastardo sei tu, un errore del sistema...un ribelle, sempre in cerca della verità! Stupido! La verità non giova a nessuno...**

6

In primo piano e di quinta vediamo Stephan che punta l'arma laser e spara contro Jack( I.A.) che raggiunto dal raggio laser, fa una smorfia di dolore.

**Effetto: ZZAP**

## **Tav 7**

1

Stacco. Henry è fuori dal locale e fa uscire le persone che Jack teneva soggiogate. La porta del locale è spalancata. Henry in primo piano e di quinta. Lo vediamo dare una pacca sulla spalla come per incitarlo, ad una persona che è appena uscita, che vediamo in secondo piano e frontalmente. Disegna la persona prendendola da una di quelle della vignetta  $\frac{3}{4}$  di tavola 3)

**Henry: Coraggio, abbiamo poco tempo, fuori tutti!**

2

CL il gruppo procede verso le mura della cittadella, ma adesso è un gruppo di tantissime persone, una folla.

**Dida narrativa: “A quel gruppo, lungo il cammino... se ne aggiunsero tanti altri!”**

3

Ravvicinata su Henry che inserisce pendrive davanti ad un portone blindato

4

Allarghiamo sul portone spalancato dal quale entra un fascio di luce, le persone escono dal portone entrando in quel fascio di luce. Le vediamo di spalle incamminarsi verso il fascio di luce e l'uscita del portone.

5

Henry che esce per ultimo. Lo vediamo di fronte mentre lascia la cittadella alle sue spalle, varcando il portone. Ha un mezzo sorriso sul volto.

6

Ravvicinata su Henry che risulta frammentato (vedi reference)

**Effetto: AAAAHHHH!**

Fine narrazione di Hope.

## **Tav 8**

1/2/3/4

Stacco, Pianeta Terra. Esterno giorno. Parco.

Torniamo su Hope, Anne ed Ernest. I due piccoli hanno in mano un cono gelato.

Anne ha un'espressione sorpresa e si rivolge alla madre, che sorridendo le risponde.

**Anne: Esisteva un'altra terra prima? Una specie di prigionia?**

**Hope: Esatto, ma grazie a Henry e Stephan, adesso viviamo qui e siamo liberi!**

5

Ravvicinata sul volto della statua di Henry che sembra faccia l'occhiolino.

6

Dettaglio di uno schermo pc sul quale vediamo dei codici (tipo Matrix vedi reference)

FINE

Impianto depurazione acqua potabile



Altro dettaglio impianto depurazione



La “frammentazione” di Henry



Ecco come potrebbe essere lo schermo del pc dell'ultima vignetta dell'ultima tavola.



Note.

Le armi con cui sparano sia Jack che Stephan non sono semplici pistole, non si tratta di armi convenzionali. Sono armi a raggi che mettono fuori gioco e/o distruggono organismi cibernetici e bionici (vedi Stephan che è un cyborg, oppure Jack).

Nell'immagine qui sotto, l'arma a raggi di Martin Mystère da cui si può prendere spunto.

